



CLUB
ALPINO
ITALIANO

Commissione Escursionismo
Gruppo Seniores
C.A.I. d'Argento



SEZIONE DI VERONA

GITA ESCURSIONISTICA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2018 - PULLMAN



Partenza ore 6,30 P.ta Vescovo V.le Stazione - ore 6,45 casello VR nord. Autostrada A 22 , si esce ad Ora, SS. 48 delle Dolomiti, Passo S. Lugano, Val di Fiemme, Cavalese e Predazzo da dove si raggiunge Bellamonte (m. 1.373). Qui saliamo sui due tronconi della nuova telecabina inaugurata nel 2016 che sostituisce la vecchia seggiovia. 1° troncone: Castelir (m. 1.550)/Le Fassane (m. 1.748) – 2° troncone: Le Fassane/La Morea (m. 1.977). All'arrivo prendiamo il sentiero n. 633 che in 30 minuti ci porta al Rifugio Lusia (m. 2.055) ed al Passo Lusia oltre il quale si apre uno stupendo panorama sul Catinaccio. Seguendo una traccia in salita arriviamo alle Baite delle Laste (m. 2.327) e poi alle trincee presso la Forcella Lusia con spettacolare vista sulle Pale di S. Martino. Scendiamo brevemente nella Val dei Leghes al Lago Lusia Inferiore (m. 2.333) dove sorge il Bivacco Sandro Redolf dove sosteneremo per il **PRANZO AL SACCO**. Nelle vicinanze il secondo dei tre laghi di Lusia, a m. 2.380. Per suggestivo sentierino in mezzo a rododendri fioriti e rocce e costeggiando il torrente che esce dal Lago Superiore, con percorso ad anello, faremo ritorno alla telecabina a La Morea e quindi al pullman per il rientro.

Difficoltà **E** - Lunghezza percorso Km. 15 - dislivello m. 500 - tempi tot. ore 6

Obbligatorie le pedule alte alla caviglia, consigliati i bastoncini

Accompagnatori: Redenzio Favazza cell. 3392797647 fredenzio@alice.it - Rita Tognali

Le prenotazioni vanno effettuate a partire dal giorno 11 luglio 2018 dalle ore 9 tramite SMS WHATSAPP O MAIL

Le disdette vanno date entro le 19.00 del venerdì precedente la gita.

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI C.A.I. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali entro le 16 del giorno precedente la gita alla segreteria CAI 045/8030555 per la procedura del caso.. Chi non è in regola deve ritenersi escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine. I partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso, di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico, di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo